

Ora Ciaghi vota per Mancina

In giunta due novità Failoni e Luconi Bisti

di GIANLUCA LEONE

PINZOLO - Il primo consiglio comunale a Pinzolo mercoledì sera è stato aperto da Rosa Maturi, consigliere anziano che ha auspicato un confronto aperto e costruttivo al quale poi il sindaco e tutti i consiglieri che hanno preso la parola hanno affermato di volersi attenere nel prossimo quinquennio. Dopo il giuramento, il sindaco **Mauro Mancina** ha comunicato la composizione della sua giunta: **Diego Valentini** è stato confermato vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici, viabilità, personale e polizia municipale; **Dino Maturi**, immobiliare, come nel precedente quinquennio, è assessore all'urbanistica e edilizia privata; nuovi entrati in giunta sono invece **Roberto Failoni**, assessore al turismo e sport e **Franco Luconi Bisti**, assessore al commercio, industria, artigianato, istruzione, cultura, patrimonio, ambiente, protezione civile, servizi sociali, sanitari e cimiteriali. Quest'ultimo ha preso il posto di Giovanni Maturi, ora semplice consigliere. Nella sua proposta di indirizzi generali di governo, il sindaco ha affermato di volersi ispirare a tre finalità: la crescita sociale e culturale, riportando in particolare i piccoli, i giovani, gli anziani al centro della vita amministrativa, facendo risaltare le organizzazioni sociali e di volontariato; lo sviluppo dell'economia locale riqualificando l'offerta turistica, attraverso una più elevata imprenditorialità, la valorizzazione delle risorse uma-

ne, la qualità del dialogo, il coordinamento tra le parti, il riconoscimento dell'attività dei gruppi di operatori, dei volontari nello sport e nelle associazioni culturali. Il programma è risultato poi articolato in vari aspetti, vale a dire: rapporti con le istituzioni e con i cittadini, opere pubbliche, viabilità e parcheggi, turismo, Società Funvie, commercio, agricoltura ed artigianato, sociale e sanità, patrimonio, urbanistica, servizi pubblici imprenditoriali. Giuseppe Ciaghi, della lista di minoranza «La Sarca», ha auspicato che vengano valorizzate anche tutte



quelle persone presentatesi alle elezioni ma che sono rimaste fuori dal consiglio, ha apprezzato il fatto che il programma

del sindaco sia stato il frutto dell'assemblaggio dei programmi della maggioranza e delle minoranze. Claudio Cominotti e poi

La proposta, che piace anche a Bonapace, sarà presentata al commissario Prg in consiglio per «La Sarca»

PINZOLO - La pianificazione urbanistica è una questione sempre complessa, tanto più in un territorio come quello del comune di Pinzolo dove il terreno è un bene prezioso e che non può essere sprecato. L'urbanistica è un nodo centrale, con il quale tutte le amministrazioni si sono scontrate e che ha portato anche ad accese discussioni. Da alcuni mesi la proposta di Piano regolatore generale per il comune di Pinzolo è nelle mani del commissario ad acta, che ha raccolto numerose osservazioni della popolazione. E l'argomento è uscito sin da questo primo consiglio comunale, partendo dalla ri-

chiesta del gruppo di minoranza «La Sarca» di discutere nella sede istituzionale consiliare i problemi urbanistici e stendere insieme una Carta dell'urbanistica per il territorio comunale da consegnare quindi al commissario. Questo momento di confronto servirebbe anche per i nuovi entrati in consiglio comunale, che non hanno mai potuto vedere le carte del Prg, hanno evidenziato i proponenti. Favorevole alla proposta di un ordine del giorno sui problemi urbanistici ed alla stesura di un documento di consiglio, si è poi detto anche Gianfranco Bonapace. Il sindaco, di fronte a questa proposta, si è fatto carico

di interpellare il commissario chiedendogli un incontro informale con il consiglio comunale, auspicando che questo si possa tenere nel giro di una quindicina di giorni. L'assessore all'urbanistica, Dino Maturi, ha affermato che Pinzolo ha bisogno del Prg, che quello proposto non è speculativo, è migliorabile e prevede una cubatura realizzabile minore di quella realizzata negli ultimi dieci anni. Maturi ha quindi auspicato tempi brevi per addivenire alla fase dell'adozione ed ha affermato che si farà carico di far presenti le lacune, carenze che saranno rilevate. G. Le.

In senso orario da sinistra: Mancina, Valentini, Maturi, Luconi Bisti, Failoni

Luciano Caola, consiglieri della stessa lista, hanno fatto presente l'opportunità di valorizzare il consiglio comunale, portandovi la discussione di questioni che potrebbero essere risolte anche solamente dalla giunta e strutturandolo come un gruppo di lavoro nel quale vi sia la possibilità per tutti i consiglieri di esprimersi e ricercare insieme la soluzione ai problemi. Nell'ambito della progettazione negli ambiti della cultura, dei servizi agli anziani, della diffusione della pratica sportiva, vi è una minore esperienza e tradizione nel nostro paese, ha sottolineato Cominotti ed è dunque opportuna una collaborazione più ampia possibile. I componenti de «La Sarca» hanno affermato di voler essere minoranza e non opposizione. Gianfranco Bonapace, di «Impegno per il Futuro» ha anch'egli affermato che non farà mancare la sua collaborazione in consiglio e per risolvere i problemi ma nello stesso tempo ha ritenuto troppo generici gli indirizzi presentati dal sindaco. Ha fatto notare che di fronte al declino in atto, non ha visto idee, proposte concrete che esprimessero la volontà dell'amministrazione di compiere la sua parte per fermarlo. Il programma è stato quindi approvato con il voto favorevole di tutti, eccetto Gianfranco Bonapace che si è detto contrario. Ogni assessore si è poi presentato. La sala consiliare questa volta era piena anche nella parte del pubblico, la speranza è che questa presenza, indice dell'interesse per la cosa pubblica, prosegua.